

DICHIARAZIONE

in tema di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il sottoscritto Vincenzo Pecoraro , nato a Palermo il 01/03/1966, Segretario Generale del Comune di Ascoli Piceno,

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs. n. 39/13, di non essere incaricato o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Ascoli Piceno, per conto del quale si debba svolgere attività di vigilanza e controllo sui predetti enti di diritto privato;

b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 39/13, di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Ascoli Piceno;

c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 39/13 di non ricoprire cariche di componente degli organi di indirizzo del Comune di Ascoli Piceno;

d) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 39/13 di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

e) ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 39/13 di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della regione, di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Marche, la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione Marche.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e nella piena accettazione delle sanzioni previste dal successivo art. 76, nel caso di dichiarazioni mendaci. La sottoscritta si impegna altresì ad informare immediatamente il Comune di Ascoli Piceno di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più vera.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ascoli Piceno

In fede Dott. Vincenzo Pecoraro